

TRIBUNALE DI FROSINONE

GIUDICE - DOTT. L. PETRACONE

PROCEDIMENTO CIVILE N. 951 / 2020

COMUNE DI FROSINONE

/

REGIONE LAZIO

RELAZIONE C.T.U.

DOTT. SANDRO TRAVERSI

DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE

CORSO DELLA REPUBBLICA N. 63 – FROSINONE

ILL.MO GIUDICE

Il sottoscritto dott. Sandro Traversi, nominato quale Consulente Tecnico dalla S.V., a seguito di Ordinanza di affidamento dell'incarico del 29/04/2024, incarico quindi accettato in data 17/06/2024, espletate le previste procedure ed esaminata la documentazione in atti, tenuto conto dell'intervenuta Ordinanza del 15/07/2024, è in grado di riferire in ordine ai quesiti sottoposti, come illustrato nelle pagine a seguire.

La relazione peritale, per chiarezza espositiva e di lettura, verrà strutturata nei seguenti paragrafi:

1	PREMESSA	PAG.	3
2	INCARICO OPERAZIONI PERITALI E DOCUMENTAZIONE ACQUISITA	PAG	5
3	SVILUPPO ANALITICO DEL QUESITO		
3.1	LA PRELIMINARE RICOSTRUZIONE DEI CREDITI DEL COMUNE DI FROSINONE	PAG	7
3.2	LA DETERMINAZIONE ANALITICA DEI CREDITI DELLA REGIONE LAZIO	PAG	10
3.2.1	IL RIADDEBITO DELLE FORNITURE IDRICHE ANNO 2003 - SORTE	PAG	10
3.2.2	IL RIADDEBITO DELLE FORNITURE IDRICHE ANNO 2004 - SORTE	PAG	11
3.2.3	IL RIADDEBITO DELLE QUOTE DEGLI AMMORTAMENTI RESIDUI	PAG	13
3.2.4	I CREDITI OGGETTO DI DIFFIDA DELLA REGIONE	PAG	15
3.2.5	LA VERIFICA DEGLI INTERESSI	PAG	16
3.2.6	LE DETERMINAZIONI RIEPILOGATIVE DEI CREDITI DELLA REGIONE LAZIO	PAG	18
3.5	IL TENTATIVO DI COMPOSIZIONE DELLA LITE	PAG	19
4	CONCLUSIONI	PAG	19
	INDICE ALLEGATI		

1 – Premessa

Con **Ricorso ex art.702-bis c.p.c. del 09/04/2020, notificato in data 08/10/2020**, il Comune di Frosinone adiva il Tribunale di Frosinone al fine di voler sentire, previo accertamento negativo dell'applicabilità della compensazione legale invocata dalla Regione Lazio e del diritto della Regione Lazio alla corresponsione dei canoni per forniture idriche relativi agli anni 2003 e 2004 in quanto infondato e comunque prescritto, condannare la resistente Regione Lazio a corrispondere al Comune di Frosinone le seguenti somme:

A. Euro 46.653,75, a saldo finale progetto rete fognaria acque nere loc. Maniano- via Colle S. Angelo Cod. A5/15 di cui alla determinazione regionale n.G16589/2016;

B. Euro 78.825,96, a titolo di “LR 14/99 rimborso oneri personale -anno 2017”, di cui alla determinazione Regione Lazio n. G17993 del 20.12.2017;

C. Euro 78.825,96, a titolo di “LR14/99 rimborso oneri personale -anno 2018”, di cui alla determinazione Regione Lazio n.G13922 del 5/11/2018;

D. Euro 66.000,00, a titolo di “Realizzazione interventi di risanamento qualità dell'aria I sal 20%”, di cui alla determinazione Regione Lazio n.G16546/2018.

E. Euro 35.599,39, a titolo di “LR 3/10 art.15 – interventi in favore del pendolarismo – II acconto e qp III acconto”, di cui alla determinazione Regione Lazio n.G04205/2019;

F. Euro 2.000,00, a titolo di “LR 20/2007 acconto annualità 2019 ist. Giovani” di cui alla determinazione Regione Lazio n.G06334/2019;

G. Euro 1.000,00, a titolo di “LR 20/2007 – annualità 2019 acconto 50% gestione consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi” di cui alla determinazione Regione Lazio G06335/2019 e relativo allegato B;

H. Euro 5.518,04, a titolo di “Bando 2019 – contributi per OdV protezione civile spese gestione e manutenzione – acconto 65%” di cui alla determinazione Regione Lazio n.G09627/2019.

Parte ricorrente rappresentava infatti che il pagamento dei suddetti crediti era stato bloccato dalla Regione a causa dell'avvio della procedura di compensazione di quota parte dell'importo di €1.373.981,19, dovuto dal Comune di Frosinone a titolo di “forniture idriche anno 2003-sorta”, procedura di compensazione contestata dal Comune di Frosinone per essere il credito opposto dalla Regione, prescritto e, pertanto, inesistente, con richiesta altresì di condanna della Regione Lazio alla rifusione delle spese di lite.

Avverso l'atto introduttivo, la Regione Lazio convenuta si costituiva depositando **Memoria Difensiva del 16/11/2020**, in cui, previa una compiuta ricostruzione cronologica dei rapporti intercorsi con l'Ente Comunale con riguardo ai crediti sorti per le forniture idriche, con allegazione di atti e documenti sottostanti, la Regione contestava ed impugnava tutto quanto *ex adverso* dedotto dal Comune di Frosinone attore, l'inammissibilità del ricorso sommario ed, in particolare, l'eccezione di compensazione, opponendo la sussistenza di un maggior contro-credito vantato dalla Regione Lazio nei confronti del Comune, e pertanto conclusivamente richiedendo:

- in via preliminare, dichiararsi l'inammissibilità del ricorso sommario ovvero il mutamento del rito;

- nel merito, dare atto della sussistenza del credito vantato dalla Regione Lazio nei confronti del Comune di Frosinone per € 1.373.981,19, quale credito certo, liquido ed esigibile; dichiarare l'infondatezza della domanda di parte ricorrente relativamente al pagamento dei crediti verso la Regione Lazio, estinti per € 96.725,88 a seguito di intervenuti pagamenti nelle more del procedimento, e, per la restante somma accertata, estinti per intervenuta compensazione con il maggior credito vantato dalla Regione Lazio, fino a concorrenza del dovuto, con conseguente declaratoria di totale estinzione del debito richiesto dal Comune di Frosinone e, per l'effetto, dichiarare il rigetto della domanda *ex adverso* proposta.

Previo il mutamento del rito disposto dal G.I., da sommario a ordinario ex art. 702-ter c.p.c., nell'ambito della **fase istruttoria**, entrambe le parti costituite, precisavano i propri argomenti ed eccezioni in rispettive Memorie autorizzate ex art. 183 cpc e Note di trattazione scritte, principalmente vertenti sull'intervenuta prescrizione quinquennale - ex art. 2948 comma 1, n. 4) - dei crediti relativi alle forniture idriche dell'Ente Regionale nei confronti del Comune di Frosinone, e con produzione da parte del Comune di Frosinone, in sede di Memoria 183.6 n. 2, di copiosa documentazione contabile afferente una serie di pagamenti effettuati in corso di giudizio dalla Regione Lazio ad integrale saldo dei crediti oggetto di domanda dell'Ente Comunale.

All'esito pertanto delle attività istruttorie svolte, il Giudice, a scioglimento della riserva assunta, disponeva c.t.u. con ordinanza del 18/03/2024, formulandone il relativo quesito e nominando quale consulente, con successiva ordinanza del 29/04/2024, il sottoscritto dott. Sandro Traversi, dando quindi termini per l'accettazione dell'incarico del c.t.u. e per le note scritte delle parti, con rinvio all'udienza del 15/07/2024.

2 – Incarico, operazioni peritali e documentazione acquisita

Con Ordinanza del 18/03/2024, la S.V., nell'affidamento dell'incarico per la consulenza tecnica al procedimento in oggetto, poneva al CTU i seguenti quesiti:

“Il C.T.U., letti gli atti di causa, compiuti gli opportuni accertamenti, sentite le PARTI e i loro Consulenti eventualmente nominati, sulla base della documentazione prodotta, tenuto conto altresì di tutto quanto emerso in sede di istruttoria e di prova orale, previo esame di tutta la documentazione in atti (salve altresì le facoltà di cui all'art. 198 cpc) e con autorizzazione altresì ad accedere, ove ritenuto necessario, ai Pubblici Uffici, anche al fine di estrarre copia di quanto occorrente per la redazione della CTU:

A) ACCERTI se sussista (PRESCRIZIONE a PARTE) e in quale misura il credito vantato dalla REGIONE LAZIO indi fornendo analitico prospetto esplicativo, contenente IMPORTI con relative causali e date di riferimento, tenuto conto di tutto quanto richiesto, dedotto, eccepito ed allegato dalle Parti;

B) FORNISCA ogni altro elemento ritenuto utile al fine della risoluzione della presente controversia;

C) TENTI la conciliazione della lite”.

Successivamente all'accettazione dell'incarico ed al giuramento da parte del CTU, avvenuti con deposito del 17/06/2024, il Giudice, con Ordinanza del 15/07/2024, richiamati i quesiti già formulati provvedeva alla fissazione dell'inizio delle operazioni peritali al data del 11/09/2024 ore 12:00 (termine successivamente rinviato dal CTU di concerto con i CTP al giorno 23/09/2024), autorizzando il CTU allo svolgimento delle stesse mediante videoconferenza, ed assegnando un termine iniziale al 10/12/2024 per la trasmissione della relazione del C.T.U. ai difensori delle parti costituite, un termine alle Parti sino al 20/01/2025 per osservazioni da inviare al CTU, e quindi termine entro il 20/02/2025 per il deposito dell'elaborato finale unitamente alle osservazioni e ad una sintetica ma concreta valutazione sulle stesse.

Il G.I. autorizzava la nomina di consulenti di parte fino all'inizio delle operazioni peritali, concedendo altresì un acconto compensi in favore del CTU di € 800,00 oltre accessori di legge, posto provvisoriamente a carico di tutte le parti in solido tra loro, acconto che il CTU deve attestare di non aver ricevuto alla data odierna.

Il G.I. disponeva infine il rinvio all'udienza del 27/02/2025 ore 09:00 per esame CTU e prosecuzione del giudizio.

* * *

L'apertura delle operazioni peritali, previa accordi intercorsi con i relativi CTP, è stata rinviata dal CTU alle ore 12:00 del 23/09/2024 e veniva quindi tenuta in presenza presso lo studio del CTU in Frosinone Corso della Repubblica n.63 nonché a mezzo collegamento telematico su piattaforma "Google Meet".

In tale sede, il CTU prendeva atto della nomina in atti della CTP del Comune di Frosinone, dott.ssa Angelica Tomaro, presente alla seduta unitamente al difensore del Comune Avv. Giannetti, mentre nessuno risultava presente, né collegato in via telematica, per parte convenuta Regione Lazio.

Quindi, dopo la lettura dei Quesiti, il CTU ha invitato i presenti a rappresentare e/o meglio precisare la posizione assunta sul procedimento da parte del Comune; sul punto la CTP ed il difensore presenti si sono richiamati a quanto già ampiamente espresso negli atti di causa.

Tenuto conto, infine, dell'espresso invito del G.I. a tentare la conciliazione della lite, il CTU recepiva la dichiarazione del difensore e della CTP del Comune di Frosinone di non essere in grado, né di essere autorizzati a poter formulare proposte; del che il CTU, tenuto conto anche dell'assenza di esponenti di parte Regione Lazio, ha preso atto della insussistenza dei presupposti necessari ad un eventuale tentativo di conciliazione.

Veniva pertanto redatto e sottoscritto il verbale delle operazioni svolte (*allegato 1*).

* * *

Il CTU dichiara di non aver acquisito dalle parti documentazione ulteriore oltre quella già in atti.

* * *

3 - Sviluppo analitico del Quesito

“Il C.T.U., letti gli atti di causa, compiuti gli opportuni accertamenti, sentite le PARTI e i loro Consulenti eventualmente nominati, sulla base della documentazione prodotta, tenuto conto altresì di tutto quanto emerso in sede di istruttoria e di prova orale, previo esame di tutta la documentazione in atti (salve altresì le facoltà di cui all’art. 198 cpc) e con autorizzazione altresì ad accedere, ove ritenuto necessario, ai Pubblici Uffici, anche al fine di estrarre copia di quanto occorrente per la redazione della CTU:

A) ACCERTI se sussista (PRESCRIZIONE a PARTE) e in quale misura il credito vantato dalla REGIONE LAZIO indi fornendo analitico prospetto esplicativo, contenente IMPORTI con relative causali e date di riferimento, tenuto conto di tutto quanto richiesto, dedotto, eccepito ed allegato dalle Parti;

B) FORNISCA ogni altro elemento ritenuto utile al fine della risoluzione della presente controversia;

C) TENTI la conciliazione della lite”.

3.1 – LA PRELIMINARE RICOSTRUZIONE DEI CREDITI DEL COMUNE DI FROSINONE

Premesso che la richiesta determinazione del credito della Regione Lazio deve tener conto della sussistenza di eventuali partite debitorie verso il Comune di Frosinone, il CTU ha ritenuto opportuno procedere alla preliminare determinazione ed enucleazione dei crediti spettanti in favore del Comune di Frosinone sulla base della documentazione in atti.

Degli stessi si ha una prima elencazione nel Ricorso 702-bis del Comune attore, paritetica peraltro alla Nota della Regione Lazio del 11/10/2019 (*doc 13 Ricorso 702bis*) di avvio della procedura di compensazione di quota parte dell'importo di € 1.373.981,19, dovuto dal Comune a titolo di "forniture idriche anno 2003 - sorte", da compensare in quota parte con somme liquidate a favore del Comune di Frosinone, per crediti di cui al relativo Elenco A-H per l'importo di € **314.303,50** (*cfr. Tabella I totale colonna 2*).

Dagli atti di causa è peraltro emerso che parte di detti crediti (crediti lettere D-E-H), seppur oggetto di enunciata compensazione, risultano esser stati saldati dalla Regione Lazio, come rappresentato ed allegato nella relativa Comparsa della Regione (*cfr. allegati 20-21-22*) nonché nella documentazione prodotta in sede di Memorie del Comune di Frosinone ex art. 183 c.6 n.2 c.p.c. (*cfr. allegati 36-38-45*), per un ammontare complessivo di € **96.725,88** (*cfr. Tabella I totale colonna 5*).

Tenuto conto di detti pagamenti, l'ammontare dei crediti residui del Comune di Frosinone di cui all' Elenco A-H trova evidenza nella Comparsa della Regione (cfr. pag. 13) per € **217.697,22** (cfr. *Tabella I totale colonna 10*).

Il CTU ha pertanto potuto provvedere ad una iniziale enucleazione analitica di detti crediti nel Prospetto di cui alla allegata **TABELLA I - CREDITI DEL COMUNE DI FROSINONE EX NOTA REGIONE LAZIO DI AVVIO PROCEDURA COMPENSAZIONE DEL 11/10/2019** (*allegato 2*), di cui si fornisce legenda esplicativa delle relative colonne:

colonna	descrizione	nota
1	rif Nota regione	Riferimento all'Elenco crediti ex Ricorso ed ex Nota della Regione Lazio di Avvio Procedura Compensazione del 11/10/2019
2	IMPORTO CREDITI	Importo del credito
3	CAUSALE	Titolo della voce d'incasso
4	ATTO DI IMPEGNO	Riferimento all'Atto di Impegno di Spesa della Regione Lazio
5	IMPORTI PAGATI (EX COMPARSA REGIONE)	Importo pagato ex Comparsa Regione
6	DATA MANDATO	Data del mandato di pagamento
7	RIF ALL COMPARSA	n. di riferimento dell'Allegato alla Comparsa
8	DATA REVERSALE	Data della reverseale di pagamento
9	RIF ALL MEM 183.2 COMUNE	n. di riferimento dell'Allegato alla Memoria 183.6 n. 2
10	IMPORTO CREDITI RESIDUI	Importo residuo del credito ancora dovuto

Ulteriori crediti del Comune di Frosinone hanno quindi trovano enunciazione nella Comunicazione di avvio procedura di compensazione crediti debiti di cui alla p.e.c. della Regione Lazio del 25/09/2020 (*doc 14 Comparsa Regione*) con la quale è stata avviata la procedura di compensazione di quota parte dell'importo di € 1.373.981,19, dovuto dal Comune a titolo di "forniture idriche anno 2003 - sorte", da compensare in quota parte ai sensi dell'art. 6 della L.R. 8/2010, con le ulteriori somme *liquidate* a favore del Comune di Frosinone ed afferenti la differente elencazione di crediti composta in parte dei residui crediti di cui all' Elenco A-H, nonché di ulteriori crediti - codificati dal CTU con le lettere I-R - ed al netto dei pagamenti già intervenuti, per l'importo complessivo di € **604.799,65**, (cfr. *Tabella II totale colonna 2*).

Dagli atti di causa sono inoltre emersi ulteriori pagamenti effettuati dalla Regione Lazio in favore dell'Ente comunale, come evidenziati dalla documentazione (*reversali d'incasso ed estratti del giornale di cassa dell'Ente*) prodotta in sede di Memorie del Comune di Frosinone ex art. 183

c.6 n.2 c.p.c. ed afferenti il **sostanziale saldo integrale dei crediti di cui all' Elenco A-H** (cfr. **allegati 29-46 Memoria 183.6 n.2**) per l'importo complessivo di € **217.697,22**, (cfr. **Tabella II totale colonna 5**).

Tenuto conto di tali ulteriori pagamenti, l'ammontare dei crediti residui del Comune di Frosinone, integrato degli ulteriori crediti enunciati dalla Regione - codificati dal CTU alle lettere I-R della Tabella II - trova evidenza nella Comunicazione di avvio di "nuova" compensazione della Regione Lazio del 25/09/2020 (**doc 14-15 Comparsa Regione**) come meglio epilogati nel Prospetto di cui alla allegata **TABELLA II - CREDITI DEL COMUNE DI FROSINONE EX NOTA REGIONE LAZIO DI AVVIO PROCEDURA COMPENSAZIONE DEL 25/09/2020** per complessivi € **387.102,43** (**allegato 3**),

* * *

Il CTU pertanto, all'esito della documentazione in atti esaminata ed innanzi richiamata, è in grado di attestare l'entità dei crediti vantati dal Comune di Frosinone verso la Regione Lazio come analiticamente dettagliati alla allegata **TABELLA II - CREDITI DEL COMUNE DI FROSINONE EX NOTA REGIONE LAZIO DI AVVIO PROCEDURA COMPENSAZIONE DEL 25/09/2020** per un complessivo ammontare di € **387.102,43**.

3.2 – LA DETERMINAZIONE ANALITICA DEI CREDITI DELLA REGIONE LAZIO

3.2.1 – IL RIADDEBITO DELLE FORNITURE IDRICHE ANNO 2003 - SORTE

La Comparsa dell’Ente regionale, previa una esaustiva ricostruzione del sistema di gestione ed affidamento del servizio idrico locale (*in passato di competenza della Casmez, poi gestito dalle Regioni e quindi, in virtù della Legge Galli del 1994, affidato agli neo-istituiti Ambiti Territoriali Ottimali - ATO - con successiva convenzione di affidamento ad ACEA ATO5 SpA per quanto attiene il bacino frusinate*), chiarisce con congrua produzione documentale il credito relativo alle forniture idriche di competenza dell’anno 2003, che risulta documentato come segue:

1) Deliberazione della Giunta Regionale n. 889 del 18/12/2006 pubblicata su BURL n. 4 del 10/02/2007 di approvazione del Conto Consuntivo delle spese di gestione degli acquedotti regionali ex Casmez per l’anno 2003 (doc 2 Comparsa Regione)

L’atto deliberativo esplicita i presupposti normativi ed i criteri di determinazione delle spese di gestione per l’anno 2003, che risultano più analiticamente illustrati nella relativa “Relazione” (Allegato 1) in cui vengono dettagliati:

- zone acquedottistiche (Frusinate, Pontina e Reatina);
- spese di gestione raggruppate per titoli di spesa (manutenzioni e riparazioni, utenze e concessioni, servizi, forniture, spese generali d’esercizio, personale, quote annue di ammortamenti condotte ed impianti) ;
- l’analitica indicazione delle componenti di spesa e dei criteri di determinazione dei costi diretti, costi indiretti ed ammortamenti degli impianti e condotte, nonché l’ammontare degli ammortamenti residui, analiticamente dettagliati al relativo Allegato 2 (***pag. 10-19 del doc 2 Comparsa Regione***) evidenziante – per l’ambito territoriale del Frusinate - una complessiva spesa sostenuta di € 4.362.027,55 a fronte di un ammontare di acqua erogata per 41.722.776 MC (metri cubi) con un costo unitario di € 0,104547875;
- l’analitica indicazione quindi, per ciascun comune ricadente nella rispettiva “Zona acquedottistica”, del consumo idrico e pertanto del relativo ammontare della fornitura idrica di competenza dell’anno, e corrispondenti, per il Comune di Frosinone ai seguenti dati di fornitura idrica di competenza del 2003:

Consumo idrico	11.947.386 MC
Imponibile	1.249.073,81 €

IVA	124.907,38 €
<u>Totale</u>	<u>1.373.981,19 €</u>

Il provvedimento regionale autorizza infine:

- *l'addebito a carico degli Enti fruitori del servizio idropotabile sulla base dei predetti costi unitari al metro cubo e dei volumi idropotabili erogati a ciascuno dei medesimi mediante emissione di regolare fattura ai sensi della normativa vigente;*
- *la determinazione del termine di pagamento dai citati Enti entro 90 (novanta) giorni dalla data di emissione della fattura, da trasmettersi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;*
- *l'addebito di interessi legali oltre il termine di 90 giorni;*
- *la trasmissione degli atti all'Area Avvocatura per le opportune azioni legali volte al recupero del credito.*

2) **Fattura n. 53 del 28/02/2007 – Fattura idrica anno 2003 (doc 4 Comparsa Regione)**

Il documento fiscale risulta allegato alla relativa comunicazione della Regione Lazio, indirizzata al Comune di Frosinone con Raccomandata A/R prot. n. 035893 del 28/02/2007, pervenuta il 30/03/2007 ed avente ad oggetto: “*Gestione Acquedotti ex Casmez – Pagamento consumo acqua erogata anno 2003*”, con cui l’Ente regionale comunica l’avvenuta deliberazione DGR n. 889 del 18/12/2006 di approvazione del consuntivo di spesa per l’anno 2003 e del contributo a carico del Comune come indicato nell’allegata fattura.

La relativa fattura riporta pertanto i dati essenziali per Quantità (MC), Prezzo Unitario, Imponibile, IVA e Totale, corrispondenti ai dati risultanti dall’Allegato 2 della Delibera Regionale:

Consumo idrico	11.947.386 MC
Imponibile	1.249.073,81 €
IVA	124.907,38 €
<u>Totale</u>	<u>1.373.981,19 €</u>

3.2.2 - IL RIADDEBITO DELLE FORNITURE IDRICHE ANNO 2004 - SORTE

La Comparsa dell’Ente regionale provvede inoltre a documentare il credito relativo alle forniture idriche di competenza dell’anno 2004, come a seguire:

3) **Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 26/06/2007 pubblicata su BURL n. 30 del 30/10/2007 di approvazione del Conto Consuntivo delle spese di gestione degli acquedotti regionali ex Casmez per l’anno 2004 (doc 3 Comparsa Regione)**

L'atto deliberativo esplicita i presupposti normativi ed i criteri di determinazione delle spese di gestione acquedotti per l'anno 2004, illustrati con maggiore analisi nella relativa "Relazione" (Allegato 1) in cui vengono parimenti dettagliati:

- zone acquedottistiche (Frusinate, Pontina e Reatina);
- spese di gestione raggruppate per titoli di spesa (manutenzioni e riparazioni, utenze e concessioni, servizi, forniture, spese generali d'esercizio, personale, quote annue di ammortamenti condotte ed impianti) ;
- l'analitica indicazione delle componenti di spesa e dei criteri di determinazione dei costi diretti, costi indiretti ed ammortamenti degli impianti e condotte, nonché l'ammontare degli ammortamenti residui, analiticamente dettagliati al relativo Allegato 2 (***pag. 12-22 del doc 3 Comparsa Regione***) evidenziante – per l'ambito territoriale del Frusinate - una complessiva spese sostenuta di € 1.752.525,92 a fronte di un ammontare di acqua erogata per 13.677.048 MC (metri cubi) con un costo unitario di € 0,1281363;
- l'analitica indicazione quindi, per ciascun comune ricadente nella rispettiva "Zona acquedottistica", del consumo idrico e pertanto del relativo ammontare della fornitura idrica di competenza dell'anno, tenendo conto dell'intervenuto trasferimento degli impianti e della gestione degli stessi ai Comuni dell'ATO n. 5 Lazio Meridionale-Frosinone in data 01/04/2004, e corrispondenti, per il Comune di Frosinone ai seguenti dati di fornitura idrica per la relativa parte di competenza del 2004:

Consumo idrico	4.063.293 MC
Imponibile	520.655,21 €
<u>IVA</u>	<u>52.065,52 €</u>
<u>Totale</u>	<u>572.720,73 €</u>

Anche detto provvedimento regionale provvede ad autorizzare:

- *l'addebito a carico degli Enti fruitori del servizio idropotabile sulla base dei predetti costi unitari al metro cubo e dei volumi idropotabili erogati a ciascuno dei medesimi mediante emissione di regolare fattura ai sensi della normativa vigente;*
- *la determinazione del termine di pagamento dai citati Enti entro 90 (novanta) giorni dalla data di emissione della fattura, da trasmettersi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;*
- *l'addebito di interessi legali oltre il termine di 90 giorni;*
- *la trasmissione degli atti all'Area Avvocatura per le opportune azioni legali volte al recupero del credito.*

4) Fattura n. 35 del 18/03/2008 – Fattura idrica anno 2004 (doc 5 Comparsa Regione)

Il documento fiscale risulta anch'esso allegato alla relativa comunicazione della Regione Lazio, indirizzata al Comune di Frosinone con Raccomandata A/R prot. n. 50063 del 18/03/2008, pervenuta il 01/04/2008 ed avente ad oggetto: “*Gestione Acquedotti ex Casmez – Pagamento consumo acqua erogata anno 2004*”, con cui l'Ente regionale comunica l'avvenuta deliberazione DGR n. 474 del 26/06/2007 di approvazione del consuntivo di spesa per l'anno 2004 e del contributo a carico del Comune come indicato nell'allegata fattura.

La relativa fattura riporta pertanto i dati essenziali per Quantità (MC), Prezzo Unitario, Imponibile, IVA e Totale, corrispondenti ai dati risultanti dall'Allegato 2 della Delibera Regionale:

Consumo idrico	4.063.293 MC
Imponibile	520.655,21 €
IVA	52.065,52 €
Totale	572.720,73 €

3.2.3 - IL RIADDEBITO DELLE QUOTE DEGLI AMMORTAMENTI RESIDUI

La Comparsa dell'Ente regionale documenta inoltre il credito relativo ai riaddebiti delle quote degli ammortamenti residui dei cespiti ammortizzati nel periodo 1991/2004 – Zona Acquedottistica “Frusinate”, come a seguire:

5) Determinazione della Direzione Regionale n. B1129 del 31/03/2009 di Addebito delle quote residue dei cespiti ammortizzati nel periodo 1991/2004 – Zona Acquedottistica “Frusinate” (doc 6 Comparsa Regione)

L'atto amministrativo, preliminarmente richiama:

- dei presupposti normativi e delle convenzioni ex Casmez sottostanti ai rapporti di fornitura di acqua potabile agli Enti utenti;
- dei criteri di determinazione delle spese di esercizio della gestione acquedotti rendicontate nei conti consuntivi annuali ed addebitate nei precedenti esercizi, includenti i costi di rifacimento di impianti e condotte (cespiti ammortizzabili) rimborsate dagli Enti fruitori in quota parte annuale (ammortamenti) per anno di competenza;
- dell'intervenuto trasferimento degli impianti acquedottistici ai Comuni ed Enti appartenenti all'ATO n. 5 Lazio Meridionale-Frosinone in data 01/04/2004;
- della conseguente necessità del recupero e riaddebito delle quote residue delle somme rendicontate nei conti consuntivi annuali approvati con le delibere regionali (ivi indicate)

di cui ai consuntivi degli anni 1991-2004 e “*non interamente addebitate agli Enti fruitori del servizio idrico in quanto cespiti ammortizzati*” ;

L'atto amministrativo esplicita quindi il criterio di ripartizione delle quote residue degli ammortamenti da riaddebitare agli Enti fruitori della Zona Acquedottistica “Frusinate”, criterio individuato proporzionalmente ai metri cubi di acqua erogati nell'anno 2002, assunto quale “*anno campione*”, rispetto ad un ammontare complessivo di quote di ammortamenti residui di € 775.332,90; detta somma trova riscontro – effettuato dal CTU – con le risultanze dell'Allegato 2 della Deliberazione Giunta Regionale n. 474 del 26/06/2007 Conto Consuntivo anno 2004 che riporta l'analitica indicazione degli ammortamenti residui a consuntivo 2004 relativi alla Zona Acquedottistica “Frusinate”, analiticamente dettagliati (***pag. 17-18 del doc 3 Comparsa Regione***) ed evidenziante un ammontare residuo da ammortizzare di € 775.332,90.

L'atto amministrativo riporta pertanto l'analitica indicazione per ciascun comune, del consumo idrico dell'anno 2002 (parametro di riferimento del riparto), del relativo ammontare delle quote residue degli ammortamenti da riaddebitare di competenza di ciascun Comune, e corrispondenti, per il Comune di Frosinone a quanto segue (***cfr. pag. 6 doc 6 Comparsa Regione***):

Consumo idrico 2002	<u>Comune di Frosinone</u>	12.202.774	MC
Consumo idrico 2002 Zona Acquedottistica Frusinate		39.361.023	MC
<i>Quota proporzionale di riaddebito Comune di Frosinone</i>		31,00218 %	
Quote residue ammortamenti Zona Acquedottistica Frusinate		775.332,90	€
Quote residue ammortamenti Comune di Frosinone		240.370,08	€

6) Fattura n. 38 del 30/07/2009 – Fattura idrica – Quota della somma residua Costi ammortizzati (*doc 7 Comparsa Regione*)

Il documento fiscale costituisce allegato alla relativa comunicazione della Regione Lazio, indirizzata al Comune di Frosinone con Raccomandata A/R prot. n. 148131 del 30/07/2009, pervenuta il 13/08/2009 ed avente ad oggetto: “*Acquedotti regionali ex Casmez – Somme residue da rimborsare alla Regione Lazio per costi ammortizzati nel periodo 1983/2004 relativi a forniture idriche erogate*”, con cui l'Ente regionale espone i riferimenti ed i criteri di determinazione delle quote residue dei costi ammortizzati di competenza del Comune di Frosinone, quote indicate nell'allegata fattura, che riporta pertanto il dato essenziale del riaddebito di € 240.370,08 - corrispondente ai dati risultanti dalla Determina Regionale n. B1129 del 31/03/2009, oltre IVA, per un totale fattura di € 264.407,08:

Imponibile	240.370,08	€
IVA	24.037,00	€
Totale	264.407,08	€

3.2.4 – I CREDITI OGGETTO DI DIFFIDA DELLA REGIONE

I crediti della Regione Lazio innanzi esaminati relativi a forniture idriche consuntivo 2003 per € 1.373.981,19, forniture idriche consuntivo 2004 per € 572.720,73 e quote ammortamenti residui per € 264.407,08 sostanziano interamente la richiesta della Regione di cui all'**atto di diffida e costituzione in mora del 29/05/2019 prot. 411265** (*doc 11 Comparsa Regione - doc 17 Ricorso 702bis*) con cui l'Ente regionale ha richiesto il pagamento della somma complessiva di € 2.882.685,10, di cui € 2.210.909,100 quale quota sorte ed € 671.776,10 per interessi al 31/01/2019.

La diffida allega inoltre i prospetti sinottici della posizione debitoria del Comune di Frosinone, dai quali risulta con chiarezza la ricostruzione cronologica delle partite di addebito della Regione verso il Comune, a valere dal 1983 sino al 2004, e dei relativi pagamenti intervenuti, nonché delle eventuali elisioni di alcune partite per convenzione o per intervenuta prescrizione, dando evidenza così di un complessivo ammontare di addebiti per € 21.307.760,81 a fronte di pagamenti per € 19.096.851,81, determinanti pertanto un **saldo ancora dovuto di € 2.210.909,00 a titolo di debito in quota capitale**, meglio dettagliato dall'allegato in atti (*doc.11 Comparsa Regione pagine 3-4*) da cui si evince l'intervenuta estinzione sostanzialmente di tutte le partite debitorie, ad eccezione di quelle specificamente relative alle forniture idriche 2003 e 2004 e quote ammortamenti residui come a seguire:

		rif. Atto regione	rif. Fattura
2003	1.373.981,19	DGR n.889 del 18/12/2006	n. 53 del 28/02/2007
2004	572.520,73 *	DGR n.474 del 26/06/2007	n. 35 del 18/03/2008
AMM.	264.407,08	DDT n.B1129 del 31/03/2009	n. 38 del 30/07/2009
	2.210.909,00	Debito in quota capitale (sorte)	

* il prospetto sinottico riporta – erroneamente – un minor importo relativo al 2004 per € 572.520,73 rispetto al corretto importo di € 572.720,73

Detto importo appare inoltre rettificato a seguito di successivo **atto di diffida e costituzione in mora del 17/07/2019 prot. 564670** (*doc 12 Comparsa Regione - doc 17 Ricorso 702bis*) con cui l'Ente regionale, “a seguito di ulteriore verifica delle spese sostenute per il servizio idrico integrato erogato attraverso gli impianti acquedottistici dell'ex Cassa del Mezzogiorno gestiti negli anni 1983-2003”, in rettifica “della precedente nota prot. n. 411262 del 29 maggio 2019”, ha richiesto il pagamento della (minore) somma complessiva di € 2.624.944,28, di cui € 2.186.872,13 quale quota sorte ed € 438.072,15 per interessi al 31/01/2019.

La diffida del 17/07/2019 risulta però priva di dettagli, non essendo corredata dei relativi prospetti sinottici della posizione debitoria, non risultando così chiare le ragioni delle rettifiche in

minus operate, che appaiono comunque aver prevalentemente ridotto, ed in misura notevole, la quota interessi, come meglio evidenziato nel prospetto a seguire.

	diffida 29/5/2019	diffida 17/7/2019	rettifiche
Quota Capitale (Sorte)	2.210.909,10	2.186.872,13	- 24.036,97
Quota Interessi	671.776,10	438.072,15	- 233.703,95
Totale	2.882.685,20	2.624.944,28	-257.740,92

3.2.5 – LA VERIFICA DEGLI INTERESSI

Tenuto conto di quanto innanzi illustrato ai fini della verifica dei crediti in linea capitale – sorte - della Regione Lazio verso il Comune di Frosinone, il CTU ha quindi provveduto alla verifica dei relativi computi degli interessi, anch'essi oggetto di domanda dell'Ente regionale sino alla data del 31/01/2019.

Allo scopo, il CTU ha provveduto ad effettuare il calcolo di verifica degli stessi sulla base del Prospetto sinottico della posizione debitoria del Comune di Frosinone allegato all'atto di diffida e costituzione in mora del 29/05/2019 (*doc 11 Comparsa Regione - doc 17 Ricorso 702bis*), tenuto conto però delle seguenti precisazioni di calcolo:

- il ricalcolo del CTU è stato basato sugli addebiti e pagamenti intervenuti tra Regione Lazio e Comune di Frosinone per tutto il rapporto relativo alle forniture idriche dal 1993 sino al 2004, e con pagamenti sino al 2014;
- il calcolo degli interessi è stato effettuato al tasso legale vigente p.t. per i saldi progressivi residui dovuti in linea capitale, al netto dei pagamenti intervenuti;
- per alcune partite debitorie il cui pagamento risulta avvenuto entro i termini convenzionali ("nei termini"), non sono stati calcolati interessi;
- per altre partite invece (anni 1988 e 1998), pur risultando, dal Prospetto della Regione, il computo dei giorni di maturazione degli interessi, non appare computato a debito il relativo ammontare di interessi, contraddistinti nel Prospetto dalla dicitura "convenzione"; per tali partite il CTU si è pertanto astenuto dal calcolo di interessi;
- parimenti, per la partita a debito relativa all'anno 1990, il Prospetto, pur evidenziando il computo di giorni e di interessi maturati, non ne computa il relativo debito, contraddistinto nel Prospetto dalla dicitura "prescritto"; anche per detta partita il CTU non ha effettuato il calcolo di interessi;

- nel presente ricalcolo infine, il CTU ha tenuto conto della rettifica in minus in linea capitale di € 24.036,97 operata dalla Regione nel successivo atto di diffida e costituzione in mora del 17/07/2019 (*doc 12 Comparsa Regione - doc 17 Ricorso 702bis*), computando tale importo in diminuzione del residuo debito in linea capitale e con decorrenza a valere dalla partita meno recente e pari al riaddebito forniture idriche anno 2003 del 28/02/2007, con calcolo pertanto - da tale data - di minori interessi rispetto alla rettifica in minus in linea capitale di € 24.036,97.

Il CTU, pertanto, nei limiti delle informazioni disponibili e delle assunzioni di calcolo innanzi indicate, ha proceduto ad un autonomo calcolo degli interessi relativi, che hanno peraltro evidenziato diversi refusi e/o errori di computo (*in minus*) dell'originario calcolo effettuato dalla Regione.

Di tale elaborazione il CTU offre evidenza alle relative **TABELLA III A) Posizione Debitoria Comune di Frosinone - TABELLA III B) Tassi Legali e Date Decorrenze - TABELLA III C) Computo Interessi a Tassi Legali (allegati 4-5-6)** in cui si perviene ad un ammontare di interessi maturati, al tasso legale p.t. vigente e sino al 31/01/2019 per complessivi € 729.919,30, rispetto invece ad interessi computati dalla regione per € 671.776,10 nella diffida del 29/05/2019, e per € 438.072,15 nella diffida rettificativa del 17/07/2019.

Il CTU infine ha ritenuto necessario, ai fini del presente quesito, distintamente evidenziare l'ammontare degli **interessi maturati limitatamente alle partite a credito in linea capitale documentate in atti ed allo stato ancora sussistenti, come precedentemente identificate, e relative ai riaddebiti anno 2003, riaddebiti anno 2004 e riaddebiti quote ammortamenti, interessi sempre calcolati al tasso legale p.t. vigente sino al 31/01/2019, tenendo conto della rettifica in minus ex diffida Regione del 17/07/2019, ed ammontanti complessivamente ad € 355.062,95**, come di seguito dettagliati.

	Interessi legali al 31/01/2019 su residue partite a credito
2003	244.286,33
2004	86.121,23
AMM.	28.929,03
<i>rettifica interessi su differenze capitale in minus ex diffida Regione del 17/07/2019</i>	- 4.273,64
	355.062,95

3.2.6 – LE DETERMINAZIONI RIEPILOGATIVE DEI CREDITI DELLA REGIONE LAZIO

Sulla base di quanto sin qui esposto, il CTU, all'esito della documentazione in atti esaminata ed innanzi richiamata, è in grado di poter determinare l'entità dei crediti vantati dalla Regione Lazio verso il Comune di Frosinone come analiticamente verificati dal CTU e dettagliati, in linea capitale nei precedenti punti 3.2.1-3.2.2-3.2.3-3.2.4 per € 2.186.872,13, ed in linea interessi, come ricalcolati dal CTU al precedente punto 3.2.5, per € 355.062,95, epilogati nella seguente TABELLA IV - Crediti Regione Lazio verso Comune di Frosinone per un complessivo ammontare di € 2.541.935,08.

TABELLA IV - CREDITI REGIONE LAZIO VERSO COMUNE DI FROSINONE**Crediti Regione Lazio verso Comune di Frosinone – quota capitale (sorte)**

Rif. CTU	anno	Importo	rif. Atto regione	rif. Fattura
3.2.1	2003	1.373.981,19	DGR n.889 del 18/12/2006	n. 53 del 28/02/2007
3.2.2	2004	572.520,73	DGR n.474 del 26/06/2007	n. 35 del 18/03/2008
3.2.3	AMM.	264.407,08	DDT n.B1129 del 31/03/2009	n. 38 del 30/07/2009
		2.210.909,00	Debito in quota capitale (sorte)	
3.2.4		- 24.036,97	<i>Rettifica quota capitale in minus ex diffida Regione del 17/07/2019</i>	
3.2.4		2.186.872,13	Debito in quota capitale (sorte)	

Crediti Regione Lazio verso Comune di Frosinone – quota interessi

Rif. CTU	anno	Importo	
3.2.5	2003	244.286,33	
3.2.5	2004	86.121,23	
3.2.5	AMM.	28.929,03	
		359.336,59	Debito in quota interessi
3.2.5		- 4.273,64	<i>Rettifica CTU interessi in minus ex diffida Regione del 17/07/2019</i>
3.2.5		355.062,95	Debito in quota interessi

Crediti Regione Lazio verso Comune di Frosinone

		2.186.872,13	Debito in quota capitale (sorte)
		355.062,95	Debito in quota interessi
		2.541.935,08	Debito complessivo

3.5 – IL TENTATIVO DI COMPOSIZIONE DELLA LITE

Come già innanzi esposto nell'ambito delle operazioni peritali svolte (*cfr. § 2*), il CTU, tenuto conto dell'invito espresso dal G.I. a tentare la conciliazione della lite, ha invitato il difensore e la CTP del Comune di Frosinone, unici presenti all'apertura delle operazioni, alla formulazione di una eventuale proposta transattiva, rispetto alla quale ha recepito la dichiarazione dei presenti di non essere in grado, né di essere autorizzati a poter formulare proposte transattive, del che il CTU ha preso atto.

4 – Conclusioni

Il CTU, sulla base di quanto innanzi illustrato, all'esito della documentazione in atti esaminata e richiamata, è in grado di poter determinare l'entità dei crediti vantati dalla Regione Lazio verso il Comune di Frosinone come analiticamente verificati dal CTU e dettagliati, in linea capitale nei precedenti punti 3.2.1-3.2.2-3.2.3-3.2.4 per € 2.186.872,13, ed in linea interessi, come ricalcolati dal CTU al precedente punto 3.2.5, per € 355.062,95, per un complessivo ammontare di € 2.541.935,08, come epilogati nella Tabella a seguire.

TABELLA IV - CREDITI REGIONE LAZIO VERSO COMUNE DI FROSINONE

Rif. CTU	anno	Importo	rif. Atto regione	rif. Fattura
3.2.1	2003	1.373.981,19	DGR n.889 del 18/12/2006	n. 53 del 28/02/2007
3.2.2	2004	572.520,73	DGR n.474 del 26/06/2007	n. 35 del 18/03/2008
3.2.3	AMM.	264.407,08	DDT n.B1129 del 31/03/2009	n. 38 del 30/07/2009
		2.210.909,00	Debito in quota capitale (sorte)	
3.2.4		- 24.036,97	<i>Rettifica quota capitale in minus ex diffida Regione del 17/07/2019</i>	
3.2.4		2.186.872,13	Debito in quota capitale (sorte)	
3.2.5	2003	244.286,33		
3.2.5	2004	86.121,23		
3.2.5	AMM.	28.929,03		
		359.336,59	Debito in quota interessi	
3.2.5		- 4.273,64	<i>Rettifica CTU interessi in minus ex diffida Regione del 17/07/2019</i>	
3.2.5		355.062,95	Debito in quota interessi	
		2.541.935,08	Debito complessivo	

Ai fini inoltre della complessiva determinazione della posizione dare/avere tra gli Enti in causa, deve inoltre tenersi conto del corrispondente credito del Comune di Frosinone verso la Regione Lazio emerso dalla documentazione in atti come determinato dal CTU al punto 3.1 ed analiticamente dettagliato alla relativa **TABELLA II - CREDITI DEL COMUNE DI FROSINONE EX NOTA REGIONE LAZIO DI AVVIO PROCEDURA COMPENSAZIONE DEL 25/09/2020 per un complessivo ammontare di € 387.102,43.**

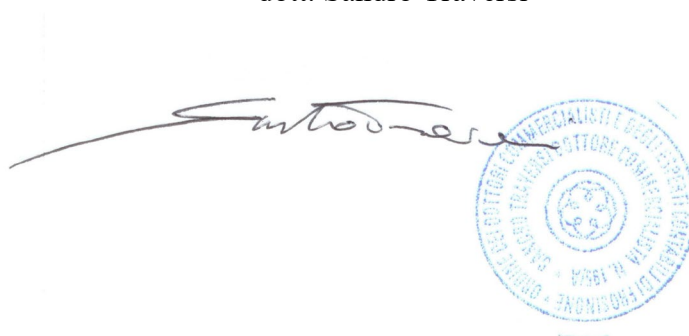
* * *

Il sottoscritto nel ringraziare per la fiducia accordata resta a disposizione della S.V. Ill.ma per fornire alla presente relazione tutti i chiarimenti ed approfondimenti che si rendessero necessari.

Il presente elaborato si compone di pagine 20 e n. 6 allegati.

Frosinone 23 febbraio 2025

dott. Sandro Traversi



INDICE ALLEGATI

- 1.** Verbale di apertura operazioni peritali del 23/09/2024;
- 2.** Tabella I - Crediti del Comune di Frosinone ex Nota Regione Lazio di Avvio Procedura Compensazione del 11/10/2019;
- 3.** Tabella Ii - Crediti del Comune di Frosinone ex Nota Regione Lazio di Avvio Procedura Compensazione del 25/09/2020;
- 4.** Tabella III A) Posizione Debitoria Comune di Frosinone
- 5.** Tabella III B) Tassi Legali e Date Decorrenze
- 6.** Tabella III C) Computo Interessi a Tassi Legali